

Nueva España. Es de agradecer la inclusión ordenada de bibliografía y también los apuntes biográficos de los autores que aparecen en las últimas páginas y nos permiten conocer su perfil como investigadores.

Hay que felicitar la iniciativa de que este libro pueda consultarse en «abierto» en internet. A través del enlace <http://global.rg.mpg.de> se accede a esta y a todas las obras editadas en la colección *Global Perspectives on Legal History*. Siendo tan fácil consultar este volumen espero que muchos se animen a conocer su contenido.

AURORA M.^a LÓPEZ MEDINA

Coscienza e Libertà, n. 54, *La Riforma protestante e l'Europa*, Associazione Internazionale per la Difesa della Libertà Religiosa, 2017.

La revista *Coscienza e Libertà* è l'organo ufficiale dell'*Associazione Internazionale per la Difesa della Libertà Religiosa* (AIDLR). Nel 1946 il dottor Jean Nussbaum diede vita all'*Association Internationale pour la Défense de la Liberté Religieuse* (AIDLR). Ben presto furono organizzate varie sezioni nazionali; nel nostro Paese venne costituita nel 1973 la sezione italiana. L'AIDLR, che attualmente ha sede a Berna, pur essendo presente in diversi Paesi europei e africani, è ben organizzata in Francia, Belgio, Canada, Germania, Austria, Svizzera, Spagna, Portogallo, Romania. Essa è dotata di statuto consultivo come organizzazione non governativa presso le Nazioni Unite a Ginevra, New York e Vienna; il Parlamento Europeo a Strasburgo e Bruxelles; il Consiglio d'Europa a Strasburgo e l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

La rivista *Coscienza e Libertà* è edita in diversi Paesi e in diverse lingue. I suoi contenuti specifici variano a seconda del Paese, ma le tematiche trattate hanno sempre un filo conduttore comune: la difesa dei diritti fondamentali, la libertà di coscienza, di religione e di pensiero. È importante precisare che le opinioni espresse nei diversi saggi, articoli e recensioni rispondono alla responsabilità dei singoli autori e dunque, non necessariamente rappresentano quelle dell'AIDLR o della rivista.

L'edizione italiana di *Coscienza e Libertà* si suddivide, generalmente, in 5 sezioni: studi, dossier, interviste, recensioni e documenti; più un editoriale introduttivo.

Prendiamo qui in esame il numero 54 pubblicato nel 2017, il quale si apre con l'editoriale di Dora Bognandi, Segretaria nazionale italiana dell'AIDLR, che si intitola «*Ricordando la Riforma protestante*» e introduce quindi il tema di questo numero: il quinto centenario della Riforma protestante.

La sezione studi comprende cinque articoli firmati da: S. Tavernese, A. Ghersi, N. Colaiani, R. Cipriani e S. Kerr.

Segue la sezione dossier intitolata «*La Riforma e l'Europa: quali connessioni?*», quattro articoli che approfondiscono il tema della Riforma protestante dalle sue origini fino al più moderno concetto di Europa.

La sezione interviste è particolarmente ricca perché ne contiene ben quattro, a: A. Prospero, F. Frattini, R. Izsak e M. Introvigne.

La sección recensiones è dedicada al libro «*La lotta per la laicità. Stato e Chiesa nell'età dei diritti*» di Nicola Colaianni.

Chiude questo numero la sezione documenti che vede un grande inedito italiano: la Sentenza 20 aprile 2017 della Corte Suprema della Federazione Russa inerente lo scioglimento dell'Organizzazione religiosa «Centro amministrativo dei Testimoni di Geova». È la prima volta que questa sentenza viene pubblicata in lingua italiana; la rivista *Coscienza e Libertà* ha fortemente voluto questa traduzione che, con la sua fruibilità e promulgazione, vuole allo stesso tempo divulgare e condannare una grande limitazione della libertà religiosa que si sta consumando in Russia.

FRANCESCA EVANGELISTI

Coscienza e Libertà, n. 55, *La cura della polis e il ruolo pubblico delle religioni, tra antichi valori e nuove forme*, Associazione Internazionale per la Difesa della Libertà Religiosa, Sezione italiana, Roma, 2018, 123 pp.

Iniciada su publicación en 1978, este número de *Coscienza e Libertà* corona el año cuarenta de existencia de la revista; así se señala en la portada de la misma. Y el contenido de sus páginas, variado como es habitual volumen tras volumen, contiene de un lado ocho trabajos enmarcados en el título general arriba indicado; de otro lado tres trabajos al margen de tal título; una editorial que sirve de introducción; la recensión de un libro; y dos documentos. Iremos siguiendo por sus partes sucesivas este grupo de estudios.

La *Editoriale* (pp. 9-10), que firma el director de la revista, Davide Romano, lleva como título *La cura*, es decir, la primera palabra del título general del *Dossier*. Según se inicia este texto, el autor nos indica que «La cura della polis, o forse sarebbe meglio dire della civitas, data la nostra comprensione odierna della cittadinanza e dello Stato, rappresenta la chiave simbolica e tematica di acceso a questo numero della rivista». Un número destinado a exponer cómo los derechos individuales y sociales, cómo el pleno reconocimiento de las libertades de conciencia, de opinión y de religión, así como de las libertades civiles y políticas, solamente pueden madurar en el seno de una comunidad política educada en los valores de la centralidad del individuo dentro de sistemas sociales complejos; un campo en el que actúan al par la valorización de las formaciones sociales en las que se desarrolla la individualidad, la aportación de las minorías, y el servicio de parte de instituciones públicas que actúan laicamente en el respeto a sus propios límites y competencias.

A este planteamiento inicial y programático responden los ocho artículos que integran el citado *Dossier* que presta título al volumen. Se trata, según se señala en la p. 33, de las Actas del Convenio *La cura della polis e il ruolo pubblico delle religioni*, celebrado en Roma, en el Salón de Actos Parlamentarios - Biblioteca del Senado «Giovanni Spadolini», el 15 de noviembre del 2017. Los artículos son los siguientes:

Flaminia Saccà, Docente de Sociología de los fenómenos políticos y Presidente del Curso de Doctorado SPRI de la Universidad de la Toscana, *Culture politiche e democra-*